

**STAZIONE APPALTANTE
COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE (AG)**

**Libero Consorzio dei Comuni di Agrigento
Piazza Matteotti snc – 92018 Santa Margherita Belice**

CAPITOLATO D'APPALTO E SCHEMA DI CONTRATTO

**ANALISI ACQUA POTABILE AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 FEBBRAIO
2001, n. 31.**

Art.1 -Oggetto dell'appalto

Oggetto dell'appalto è l'analisi delle acque potabili distribuite dal Comune di Santa Margherita di Belice, alla cittadinanza a mezzo della condotta idrica esistente.

Ai sensi dell'art. 7 del DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2001, n. 31, gli enti sono obbligati ad effettuare i Controlli interni sulle acque distribuite ad uso potabile: sono controlli interni i controlli che il gestore e' tenuto ad effettuare per la verifica della qualita' dell'acqua, destinata al consumo umano in idonei punti di prelievo e la frequenza dei controlli interni possono essere concordati con l'azienda unita' sanitaria locale.

Art. 2 Caratteristiche e modalità del servizio

Il laboratorio d'analisi che si aggiudicherà il servizio, dovrà. a sue spese e secondo quanto stabilito dal Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n.31, prelevare dai punti indicati dall'amministrazione comunale, campioni d'acqua su cui dovrà. redigere certificato attestante le quantità di sostanze disciolte secondo le tabelle del computo metrico, descritte come analisi di routine e di verifica con relativo giudizio di potabilità. In totale i campioni su cui si dovranno' effettuare le analisi saranno complessivamente: **per ogni anno**

1. N° 1 analisi di verifica semestrale per le acque provenienti da tre pozzi di contrada Senia, per un totale di n° 6 analisi di verifica nell'anno (n° tre analisi a semestre).
2. N° 1 analisi di verifica a bimestre delle acque emunte dalla sorgente Garra ricadente nel territorio di Contessa Entellina, per un totale di 6 analisi di verifica.
3. N° 2 analisi di routine delle acque miscelate a valle del serbatoio di raccolta, con cadenza mensile, per un totale annuo di 24 analisi di routine.
4. N° 2 analisi mensili di routine su n° 4 utenze interne al centro urbano per un totale di 48 Analisi di routine.
5. N.4 analisi dei solfati e della durezza mensili delle acque miscelate a valle del serbatoio di raccolta come specifica disposizione del commissario delle acque n. 178 del 05/08/2002, per un totale di 28 analisi all'anno.

L'automezzo necessario al trasporto dei campioni saranno a totale carico della ditta. Il servizio dovrà essere svolto dal laboratorio con proprio capitale, mezzi tecnici, attrezzi, macchine e personale ed a completo rischio dello stesso. Le attrezzature dovranno essere tenute in perfetto stato di efficienza.

Lo stesso dovrà fornire la consulenza di un professionista regolarmente abilitato per il trattamento delle acque e suggerimenti sulla corretta potabilizzazione delle stesse e quant'altro richiesto dall'Amm.ne. Ogniqualevolta la ditta dovrà prelevare i campioni d'acqua, dovrà essere accompagnata da un dipendente comunale, che indicherà. i luoghi ed assisterà. a tutte le fasi dei prelievi.

Il laboratorio d'analisi/ditta incaricata avrà il compito di aggiornare il registro dell'analisi (fornito dal Comune), con indicazione delle prescrizioni da seguire per migliorare le qualità dell'acqua potabile.

Il servizio di prelievo e relative analisi delle acque primarie, con delega di responsabilità, attinenti i controlli interni di cui al comma 3 dell'art. 7 del D. Lgs. 31/2001 e successive modifiche dovrà essere svolto secondo le indicazioni e le modalità contenute nel D.lgs n. 31/2001, come modificato ed integrato da D.lgs n. 27/2002 e i relativi allegati, attraverso le modalità operative appresso esemplificate.

Autocontrollo Acque Primarie

1. Prelievo ed analisi acque primarie con ricerca degli analiti di "routine" di cui alla **tabella A punto 1 dell'Allegato II del D. Lgs. 31/2001;**

2. Prelievo ed analisi acque primarie con ricerca degli analiti di "verifica" di cui **alla tabella A punto 2 dell'Allegato II del D. Lgs. 31/2001** (cioè tutti i parametri presenti nella parte **A, B e C dell'allegato I**).

3. Misura del contenuto di "cloro Residuo" su n. 4 utenze interne al centro urbano, con cadenza **mensile**, per garantire una verifica sull'efficienza del sistema di disinfezione acque primarie erogate.

4. Indicazione, tramite apposita nota scritta sul certificato di analisi, su qualsivoglia non conformità di natura chimica e/o microbiologica riscontrata a carico delle acque sottoposte ad indagine analitica.

A maggior chiarimento, nel merito delle indagini analitiche da eseguire, con cadenza temporale prescritta dalla **Tabella B1 Allegato II**, si precisa che la ditta, con l'ausilio di professionisti abilitati, dovrà sviluppare, sulle acque primarie, la ricerca quantitativa degli analiti e/o dei microrganismi di seguito indicati.

Controllo di routine di cui alla Tabella A - Allegato II

Ammonio, Colore, Conduttività, Clostridium perfringens (spore comprese), Escherichia coli, Concentrazione ioni idrogeno, Odore, Sapore, Batteri coliformi a 37°C, Torbidità, N Nitriti, Disinfettante residuo.

Controllo di verifica di cui al punto 2 Allegato II

Escherichia coli, Batteri conformi a 37°C, Enterococchi, Clostridium perfringens (*spore comprese*), Conteggio delle colonie a 22°C, Conteggio delle colonie a e 37°C, Acrilammide, Antimonio, Arsenico, Alluminio, Benzene, Benzo (a) pirene, Boro, Cadmio, Cromo, Rame, Cianuro, 1-2Decloroetano, Epicloridrina, Floruro, Piombo, Mercurio, Nichel, Nitrato (come NO₃), Nitrito (come NO₂), Antiparassitari, Antiparassitari totali (*insetticidi organici, erbicidi organici, fungicidi organici, acaricidi organici, alghicidi organici, rododentici organici, sostanze antimuffa organiche*), Cloruro di Vinile, Idrocarburi policiclici aromatici (*benzo (b) fluorantene, benzo(k)fluorantene, benzo(g,h,i)perilene, indeno(1,2,3-cd)pirene*), Tetracloroetilene, Tricloroetilene, Trialometani totali, Vanadio, Ammonio, Cloruro, Colore, Conduttività, Concentrazione ioni idrogeno, Ferro, Manganese, Odore, Solfato, Sodio, Sapore, Carbonio organico totale (TOC), Torbidità, Durezza, Residuo secco a 180°C, Disinfettante residuo.

Art. 3 -Interventi di emergenza

Il laboratorio di analisi/ la ditta incaricata, ogni qualvolta gli sarà richiesto dal responsabile del servizio idrico, nonchè. in dipendenza di eventi straordinari e pericolosi per la salute pubblica,

dovrà mettere a disposizione con assoluta immediatezza, entro mezz'ora dalla chiamata, i mezzi ed il personale in misura sufficiente ed adeguata alla situazione contingente. Si considereranno interventi di emergenza, inquinamento dei serbatoi comunali, delle condotte idriche, qualsiasi altra situazione che possa essere di potenziale pericolo per la salute pubblica.

Art. 4 -Importo e durata del servizio

L'importo complessivo del servizio è stabilito in euro 21.702,24 di cui euro 341,76 per oneri relativi al costo del personale E SICUREZZA che non dovranno essere assoggettati a ribasso d'asta.

L'importo a base d'asta è pari ad €21.360,48, l'IVA è pari ad €4.774,49.

L'importo complessivo del servizio comprese le somme a disposizione è pari ad €28.061,84.

La durata del servizio è stabilita in **mesi 24** a decorrere dal verbale di consegna.

Art. 5 —Pagamenti

Al pagamento si provvederà, dietro presentazione di fattura, regolarmente vistata dal responsabile del servizio, al netto del ribasso e IVA compresa.

Art. 6 -Penalità

Per lievi inadempienze, agli obblighi del presente capitolato ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, si applicheranno le seguenti penalità:

1. Per ritardi, ingiustificati, dei prelievi oltre le 24 ore dalla segnalazione €100,00;

2. Dopo tre ritardi ingiustificati, si procederà alla rescissione del contratto. Le eventuali inadempienze che dovessero essere rilevate saranno contestate all'impresa nelle forme di legge, in caso di recidiva, per lievi infrazioni si darà luogo all'applicazione della penalità nella misura doppia, salvo adozione di più severe misure. Per gravi infrazioni come il prolungato od il mancato intervento, il rifiuto di presentarsi per ricevere segnalazioni o comunicazioni inerenti il servizio, ove non si ravvisi più grave infrazione, il Comune si riserva di adottare penalità più severe, previa l'unica formalità della contestazione degli addebiti. A rifusione di eventuali danni o per il pagamento di eventuali penali, il Comune si riserva di operare ritenute sulla fattura in liquidazione presentata successivamente agli addebiti mossi.

Art. 7 -Risoluzione del contratto per inadempimento

In caso di grave inadempimento, accertato nei modi di legge, si farà luogo alla risoluzione del contratto d'appalto, con esclusione di ogni formalità legale convenendosi sufficiente il preavviso di un mese, mediante lettera raccomandata.

Art. 8 -Infortuni e danni

Il laboratorio risponderà direttamente dei danni alle persone e/o alle cose provocati nell'espletamento del servizio, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa nei confronti del Comune. In caso di comprovata inadempienza a quanto previsto nel presente articolo l'appaltatore sarà dichiarata decaduto dall'appalto.

Art. 9-Divieto di cessione e di subappalto

E' fatto divieto al laboratorio di cedere o subappaltare il servizio, a pena di nullità del contratto, con conseguente incameramento della cauzione. In caso di infrazione alle norme del presente capitolato commessa dal subappaltatore occulto, responsabile verso il Comune e verso i terzi si intenderà il laboratorio.

Art. 10 -Spese a carico del laboratorio

Qualsiasi spesa inerente il presente contratto o conseguente a questo, nessuna eccettuata od esclusa, sarà a carico del laboratorio. Il laboratorio assume a suo completo ed esclusivo carico tutte le imposte e tasse relative al servizio di che trattasi, con rinuncia al diritto di rivalsa, comunque derivategli nei confronti del Comune.

Ai sensi dell'articolo 75 del Codice dei contratti pubblici, l'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della stazione appaltante nel corso della procedura.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

8. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

9. La stazione appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

Art.11 —Controversie e foro competente

Qualsiasi questione dovesse insorgere tra il Comune e il laboratorio, in ordine all'esecuzione dei prelievi ed in riferimento alle condizioni di cui al presente capitolato di oneri, verrà definita dall'Autorità Giudiziaria. Il foro competente è quello di Sciacca.

Art.12 -Domicilio dell'appaltatore

Per tutti gli effetti del presente contratto l'appaltatore elegge domicilio nel Comune di _____, presso _____. Le comunicazioni e le notificazioni saranno effettuate a mezzo di messo comunale, salvo i casi nei quali è stabilita la lettera raccomandata.

Per la Ditta

Per il comune